



ALLEGATO II (A.I.A. n. 01 del 26/06/2012)

Ai sensi della presente Autorizzazione la società Matrìca S.p.A ed entro i termini specificati nelle premesse dell'Autorizzazione stessa, tenendo conto dei pareri ARPAS prot. n. 2011/31552 del 21/11/2011, prot. n. 2012/2837 del 02/02/2012 e prot. n. 2012/4607 del 20/02/2012 e delle considerazioni espresse nella terza riunione della Conferenza dei Servizi del 21/02/2012, dovrà rielaborare:

1. Il "Protocollo di Accettazione della Materia Prima Olio Vegetale".
2. Il "Protocollo di Monitoraggio Preliminare".

Il "Protocollo di Accettazione della Materia Prima Olio Vegetale" dovrà contenere, per ciascuna materia prima in ingresso, le seguenti informazioni:

- Specifiche tecniche minime di conformità per accettazione, anche con riferimento ai controlli radiometrici;
- Elenco documentazione accompagnatoria a ciascun lotto di prodotto;
- Modalità di trasporto, movimentazione, stoccaggio;
- Set analitico di controllo da applicare su ciascun lotto in ingresso (o, in alternativa, set di controllo minimo da effettuare su ciascun lotto in ingresso e set di controllo completo da effettuare a campione, con l'indicazione della frequenza e delle modalità di selezione);
- Procedura operativa di non conformità controlli (o, in alternativa, procedura operativa di non conformità controlli minimi e procedura operativa di non conformità controlli completi);
- Procedura operativa in caso di deterioramento del prodotto a magazzino per cause diverse;
- Procedura operativa in caso di incidente in fase di movimentazione con dispersione di materiale;
- Modalità di archiviazione dei dati sulle materie prime e sui controlli effettuati;
- Modalità di trasmissione dei dati alle autorità competenti.

Il "Protocollo di Monitoraggio Preliminare" dovrà essere redatto, al fine di individuare gli inquinanti caratteristici, oltre alla loro concentrazione, provenienti dagli impianti "Monomeri" e "Oli lubrificanti", con riferimento a:

- Emissioni convogliate;
- Emissioni diffuse;
- Emissioni odorigene;
- Scarichi idrici;
- Emissioni sonore;

e contenere dettagliate informazioni e procedure in merito a:

- Descrizione campagna di monitoraggi e contesto temporale;
- Descrizione dei punti di emissione o immissione sottoposti a monitoraggio;
- Parametri chimico-fisici da determinare e metodiche analitiche utilizzate;

- Modalità di campionamento, conservazione e trasferimento del campione in laboratorio;
- Requisiti laboratorio di analisi ed eventuali certificazioni di qualità;
- Modalità di redazione rapporti di prova ed espressione dei risultati;
- Relazione conclusiva con indicazione degli inquinanti caratteristici e delle concentrazioni tipiche.

Servizio V – Valutazioni Ambientali, AIA e Protezione Civile

Resp. Servizio. V. Cabras *VCabas*

Istr. Tec. Dott. P. Mura *P. Mura*

Istr. Tec. Ing. N. Sitzia *N. Sitzia*

Istr. Tec. Dott.ssa G. Stara *G. Stara*

IL DIRIGENTE

Ing. Antonio Zara *A. Zara*

